

## **1 - CONSIGLIO COMUNALE AUTUNNO 2015:**

I punti salienti delle riunioni sono stati:

### **a) CIMITERO DI PADERNO AUTOSUFFICIENTE**

Il cimitero di Paderno sta per diventare la prima area di sepoltura completamente autosufficiente dal punto di vista energetico. È stato appena completato, infatti, il secondo lotto del progetto che ha portato alla realizzazione dei nuovi colombari, una struttura che potrà ospitare 120 posti salma e 64 ossari. Ed è anche da lì che prende avvio l'innovazione della prima area cimiteriale a "impatto zero". Sulla copertura piana dell'opera, sono stati apposti dei pannelli fotovoltaici, 24 moduli formati da celle di silicio policristallino per la produzione complessiva di 5,76 kWp (kilowatt picco), che assieme al primo lotto già realizzato da 11,50 kWp costituiscono un generatore da oltre 17 kWp in grado di produrre una quantità di energia elettrica che si stima in 20 mila kWh (kilowatt/ora) all'anno, garantendo così la totale copertura del fabbisogno energetico annuo di circa 12 mila kWh annui. Una quantità di energia che corrisponde ai consumi di una dozzina di famiglie o di circa 50 lampioni stradali.

### **b) CICLABILI, AL VIA LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA BRETTELLA PIAZZALE OSOPPO-MOLIN NUOVO**

Un altro cantiere bloccato dal patto di stabilità è pronto a partire. È stata attuata la consegna davanti all'asilo di via Alba la consegna dei lavori del nuovo tratto ciclabile che collegherà piazzale Osoppo a Molin Nuovo. La nuova bretella, che si svilupperà per circa 1,9 chilometri dalla scuola media Marconi fino al confine con il Comune di Tavagnacco, si conetterà con il già esistente itinerario intercomunale delle rogge, che porta fino a Zompitta di Reana del Rojale per oltre 10 chilometri.

### **c) TRASPARENZA: APPROVATE LE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI OPEN DATA**

Il dispositivo approvato stabilisce i criteri, le modalità e i tempi per l'individuazione di dati e documenti oggetto di pubblicazione e riutilizzo. A questo scopo vengono definite l'organizzazione interna, le procedure, le modalità e i tempi di adeguamento adottati dalle strutture del Comune al fine della raccolta, della catalogazione e della pubblicazione dei dati posseduti secondo formati "standard aperti". In particolare vengono indicate le caratteristiche che devono possedere i dati per essere considerati "aperti", come ad esempio essere liberi da licenze che ne limitino l'uso, essere leggibili da computer, essere comprensibili, completi, riutilizzabili e ricercabili. Come previsto dalle direttive nazionali le Linee guida del Comune individuano le figure chiave che all'interno dell'amministrazione partecipano al processo di apertura dei dati. Vengono così istituiti un responsabile e un team "Open Data", a cui è affidato il compito di promuovere e attuare la pubblicazione dei dati raccolti. Le Linee guida disciplinano inoltre le richieste civiche di modifica/integrazione dei dati pubblicati e le modalità di inserimento dei nuovi dati e individuano le licenze per il riutilizzo dei dati e dei documenti contenenti dati pubblici di cui l'amministrazione comunale è titolare o di cui abbia disponibilità.

### **d) RIORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE "MAGGIOR PRESENZA, MAGGIOR SICUREZZA"**

Una maggior rapidità di intervento, un aumento della presenza di agenti sul territorio, almeno otto in più, con una rimodulazione del servizio per una vera e propria "polizia di prossimità". Ma anche una migliore gestione delle tematiche affidate con un contemporaneo miglioramento dell'accesso del pubblico nell'ottica di una crescente qualità dei servizi offerti al cittadino. La riorganizzazione della Polizia Locale vuole essere una risposta a nuove sfide che abbiamo di fronte e ci consente un più efficiente utilizzo delle risorse umane, con una maggiore presenza di personale 'in strada' per le attività di controllo, oltre a favorire la rotazione di gran parte del personale, che si trova così

a cambiare attività nell'ambito del medesimo Comando. Uno sforzo importante è stato anche quello rivolto a rendere il più possibile uniformi i turni e gli orari di lavoro, allo scopo di migliorare il servizio per il cittadino favorendo l'interscambiabilità e la sostituibilità nello svolgimento di specifiche attività in caso di assenza o ferie del personale.

#### **e) PISUS, LA STRATEGIA DI RILANCIO DEL CENTRO STORICO**

Primo gennaio 2016. Ora c'è una data certa a partire dalla quale si inizieranno finalmente a vedere concretamente i risultati dei circa 3 milioni di euro di fondi Pisu che la Regione Fvg ha concesso al Comune di Udine per la riqualificazione del centro storico cittadino.

Con un protocollo d'intesa tra Comune e Regione, sono stati definiti gli ambiti di intervento e le tempistiche con cui l'amministrazione Honsell investirà i finanziamenti regionali espressamente riservati al rilancio e alla riqualificazione del centro.

L'obiettivo è riqualificare e rendere maggiormente attrattivo il centro storico con opere e azioni di marketing legati a turismo e alla valorizzazione del patrimonio culturale cittadino. Da qui, il via a un percorso di condivisione con le categorie economiche e con l'associazione UdineIdea nata nel 2012 proprio con questa finalità.

Tre gli ambiti in cui verranno utilizzati i fondi che ammontano a circa 3 milioni di euro, che il Comune di Udine incrementerà con uno stanziamento di 1 milione e 800 mila euro, da impiegare, così come previsto dal bando Pisu, sempre per il rilancio del centro storico, pena il ritiro dei fondi concessi. Un primo filone riguarderà la realizzazione di opere pubbliche come ad esempio opere di pedonalizzazione e di miglioramento dell'accessibilità del centro storico, interventi di sicurezza stradale, realizzazione dei marciapiedi e piste ciclabili, potenziamento delle stazioni di bike-sharing e posizionamento di stazioni di car-sharing e molto altro ancora. Senza contare le opere inserite sempre nell'ambito di finanziamento Pisu, ma già realizzate come, ad esempio, la sistemazione di piazza Matteotti, dei giardini del Torso e di largo dei Pecile.

Un secondo filone di interventi, riguarderà espressamente la creazione del centro commerciale naturale con azioni di marketing urbano legato specificamente a turismo e patrimonio culturale.

Ultimo, ma non certo in ordine di importanza, l'ambito di intervento dedicato appositamente alle imprese con l'erogazione di incentivi economici dedicati ad attività commerciali, artigianali e di servizi. Interventi questi ultimi condivisi con la Camera di Commercio e, più in generale, con le associazioni di categoria e con l'associazione UdineIdea, nata proprio con l'obiettivo di rilanciare il centro storico.

#### **f) CICLABILE E NUOVA PAVIMENTAZIONE DI VIA GRAZZANO**

Un intervento per un costo complessivo di 280 mila euro che consentirà, allo stesso tempo, di delimitare la nuova ciclabile, impedire la sosta abusiva, mettere in sicurezza pedoni e ciclisti e, non da ultimo, abbellire l'intera via dello storico borgo cittadino”.

Chiarito anche l'errore di segnaletica degli stalli davanti alla caserma della Guardia di Finanza. Gli uffici della mobilità di palazzo D'Aronco, infatti, spiegano che si è trattato di un errore di una terza ditta incaricata della segnaletica che ha tracciato le linee gialle a 1,40 metri dal cordolo e non a 2 come avrebbe dovuto.

#### **g) L'INAGURAZIONE DEL NUOVO CORTILE DELLA DANTE**

Il cortile visto come elemento integrato al territorio circostante e non più come spazio impermeabile a fattori esterni. Uno spazio dedicato non solo ai ragazzi, ma fruibile anche a tutta la cittadinanza. Piccoli “polmoni verdi” messi a disposizione di nonni, giovani, associazioni, cittadini che, dopo le lezioni e oltre i tempi classici della didattica, potranno godere di una nuova area verde attrezzata. Iniziati il 22 ottobre scorso, sono già terminati i lavori alla scuola primaria “Dante Alighieri” a Udine. Interventi che hanno realizzato diverse strutture sportive e trasformato il cortile della scuola cittadina in un luogo dove praticare sport all'aria aperta e, al contempo, spazio di aggregazione.

#### **h) BONUS SPORT, QUASI 500 I RAGAZZI CHE RICEVERANNO IL CONTRIBUTO**

Dal calcio, che come previsto la fa da padrone, alle arti marziali, dalla pallavolo alla danza, passando per basket, nuoto e tennis, ma anche discipline meno diffuse come il parkour o le arti circensi. Sono davvero tante, 524 per la precisione, le richieste di contributo giunte in Comune per accedere ai fondi del progetto “**Far sport – Oltre la crisi**”, l'iniziativa dell'assessorato allo Sport per sostenere le spese delle famiglie a basso reddito e consentire così l'iscrizione dei propri figli a una disciplina sportiva.

Il Comune conferma il suo impegno nella promozione della pratica dell'attività motoria dei giovani della nostra città. La pratica ludicomotoria e sportiva, infatti, non solo ha lo scopo di mantenere chi la svolge in buona salute, ma offre la possibilità di integrarsi, di socializzare, di imparare a rispettare le regole e a condividere momenti di gioia e di riscatto. La crisi economica che ha colpito le nostre famiglie negli ultimi anni rischia di far rinunciare i giovani a praticare uno sport, impoverendo il loro spazio sociale e l'opportunità di svolgere una sana attività fisica. Quasi tutte le domande pervenute agli uffici Progettazione Sport e Movimento sono state accolte. In questo modo 479 ragazzi tra i 5 e i 17 anni potranno spartirsi il “tesoretto” di 57 mila e 200 euro messo a disposizione da Comune, Amga Energia&Servizi del Gruppo Hera e Cassa di Risparmio del Fvg.

#### **i) SICUREZZA, IL COMUNE PRESENTA I NUOVI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE**

Proseguono gli investimenti in innovazione del Comune di Udine per potenziare il sistema sicurezza in città. Oggi l'amministrazione comunale presenterà alla stampa, insieme con le forze dell'ordine e la Prefettura, i contenuti del progetto sicurezza finanziato dalla Regione, nell'ambito del quale sono state acquistate, fra l'altro, una serie di attrezzature che saranno poi messe a disposizione, oltre che della Polizia Locale, anche degli organi di Polizia dello Stato.

Tra i nuovi strumenti pronti a entrare in dotazione c'è anche un drone per riprese aeree, che verrà guidato, all'occorrenza, da operatori della Polizia Locale, e il cui uso potrà essere richiesto anche da Polizia di Stato o Carabinieri direttamente alla sala operativa di via Girardini. Proprio per dare alla stampa una dimostrazione pratica dell'impiego di questo nuovo strumento, nel corso dell'incontro sarà organizzato un volo di prova del mezzo.

#### **l) CERTIFICATI ANAGRAFE E STATO CIVILE, DA OGGI A UDINE BASTA UN CLICK**

Stampare il proprio certificato di residenza o il proprio stato di famiglia comodamente da casa con un semplice click. Il Comune di Udine, tra i pochissimi in Italia, ha appena attivato la possibilità di ottenere online i più comuni certificati anagrafici o di stato civile. Grazie a un innovativo servizio, infatti, da adesso è possibile acquisire i certificati online grazie alla propria tessera sanitaria regionale che, ovviamente, dovrà essere preventivamente attivata presso gli sportelli autorizzati.

Stampare il proprio certificato sarà facilissimo. Sarà necessario attivare preventivamente la propria tessera sanitaria regionale recandosi personalmente o in una delle circoscrizioni comunali o direttamente all'Urp della Regione in piazza Primo Maggio. Nel caso in cui si scelga una circoscrizione, gli operatori verificheranno direttamente se il servizio funziona stampando un certificato di prova.

#### **m)“UDINE VICINA”: NET, UNIVERSITÀ E FRIULI INNOVAZIONE POTENZIANO LA APP**

Dalle informazioni relative ai servizi della Net alle notizie dal mondo dell'università, della ricerca e dell'informazione. Si amplia ulteriormente la gamma di servizi e di partner aderenti alla app “UdineVicina”, pronta a presentarsi ancora una volta in una veste rinnovata e più completa. È già disponibile su Google Play e nell'Apple Store la versione 1.2 della nuova app per smartphone e tablet dedicata alla città di Udine. Realizzata dal Comune di Udine e da infoFactory, spinoff dell'università di Udine incubata al Parco scientifico e tecnologico di Friuli Innovazione, “UdineVicina” amplia il suo raggio d'azione con una serie di servizi particolarmente utili per i residenti e non solo. Dopo aver introdotto una nuova versione disponibile anche in inglese e

maggiormente rivolta ai turisti, la app cittadina viene ulteriormente implementata con un “upgrade” rivolto soprattutto alla cittadinanza.

#### **n) UDINE SMART CITY, IL COMUNE CONSULTA I CITTADINI**

Quali servizi on line e strumenti tecnologici messi a disposizione dal Comune di Udine conosci? Sei soddisfatto della connettività in città? Quali strumenti informativi utilizzi per aggiornarti sulle notizie riguardanti il Comune? Che suggerimenti proponi per migliorare l'offerta di servizi on line dell'amministrazione comunale? Sono solo alcuni dei quesiti proposti alla cittadinanza attraverso l'indagine “La città per il cittadino. Il cittadino per la città”, messa a disposizione a partire dal 10 dicembre, sul sito [www.comune.udine.it](http://www.comune.udine.it) dall'ufficio Statistica e studi dell'amministrazione comunale.

#### **o) POLIZIA LOCALE, ACCORDO TRA I COMUNI DI UDINE E REANA DEL ROJALE**

Dopo il Comune di Campoformido, anche quello di Reana del Rojale utilizzerà i servizi offerti dalla Polizia Locale del capoluogo friulano. È stata firmata dal Comandante dei vigili di Udine, Sergio Bedessi, e dal segretario comunale del municipio di Reana, Marco Coiz, infatti, la convenzione che consente di mettere a disposizione un agente della Polizia Locale del capoluogo friulano al servizio della vicina amministrazione comunale.

A partire dal 1° dicembre, dunque, è operativo l'accordo in base al quale il Comando di via Girardini si impegna a mettere a disposizione “del Comune di Reana – si legge nel testo della convenzione – un agente, secondo le esigenze effettive e contingenti concordate con l'Amministrazione stessa, oltre ai servizi forniti dalla sala operativa della Polizia Locale di Udine e, per problematiche particolari, quelli di altri uffici di staff del Comando che possono includere anche ufficiali”.

Palazzo D'Aronco metterà a disposizione il proprio personale in base a un'organizzazione settimanale che verrà preventivamente trasmessa al Comune di Reana. Una programmazione che, ovviamente, potrà subire variazioni in funzione delle esigenze contingenti, di mantenimento di un livello ottimale di sicurezza urbana, così da mantenere condizioni di operatività del personale esterno rispettose degli standard di sicurezza. In caso di esigenze contingenti e specifiche che lo richiedano, come ad esempio incidente stradale grave, manifestazioni, calamità o altre particolari situazioni di ordine pubblico), Udine potrà far intervenire anche più personale rispetto a quello previsto, sia su richiesta del referente del Comune di Reana, sia su autonoma valutazione della sala operativa della Polizia Locale di Udine e del Comando Polizia Locale di Udine. Le funzioni esperite saranno principalmente quelle di polizia stradale ed amministrativa e i servizi verranno svolti con la dotazione dell'arma di ordinanza e dovranno essere effettuati a bordo di veicoli del Comune di Udine.

#### **p) RIFIUTI, IL COMUNE SOSTIENE L'USO DEL PANNOLINO ECOLOGICO**

Il Comune sosterrà con un contributo ad hoc le famiglie che decideranno di acquistare per i propri bambini pannolini ecologici lavabili. Nella settimana europea per la riduzione dei rifiuti, in programma dal 21 al 29 novembre, l'amministrazione comunale lancia un'iniziativa che punta a contrastare l'uso di una delle frazioni di rifiuto secco residuo più consistenti quantitativamente e più critiche per lo smaltimento, con un impatto forte sia a livello ambientale sia dal punto di vista economico per il bilancio familiare.

Oltre a essere un elemento problematico da gestire nell'ambito del ciclo dei rifiuti, il pannolino tradizionale costituisce anche un costo considerevole per le famiglie. Basti pensare che, in base alle stime, l'utilizzo del pannolino lavabile porterebbe a un risparmio medio di oltre 1.000 euro. Ecco perché il Comune ha deciso di sostenere, con uno stanziamento complessivo di 3 mila euro, l'acquisto dei pannolini ecologici. Il contributo, che coprirà il 50% della spesa sostenuta fino a un massimo di 120 euro a bambino, sarà corrisposto alle famiglie con figli di età compresa tra 0 e 3 anni residenti sul territorio comunale e a fronte dell'acquisto di almeno 10 pannolini lavabili. Il

beneficio sarà assegnato agli aventi diritto in base all'ordine cronologico delle domande fino a esaurimento delle risorse disponibili. Le modalità di accesso al contributo saranno rese note nel dettaglio con un bando che sarà pubblicato nei prossimi giorni.

Numerose le motivazioni alla base di questa scelta. Se pensiamo che, secondo le statistiche, un bambino nei primi tre anni di vita consuma circa 5 mila pannolini usa e getta, corrispondenti a quasi una tonnellata di rifiuti non riciclabili, i quali vengono poi portati in discarica (impiegando fino a 500 anni per decomporsi) oppure bruciati nell'inceneritore, possiamo farci un'idea dell'impatto che ha l'uso di questi prodotti da un punto di vista dei costi sociali e ambientali. Oltre a comportare l'immissione nell'ambiente di agenti inquinanti, l'impiego di pannolini non riciclabili richiede già a monte un ingente consumo di risorse naturali (energia, acqua, polpa di legno). D'altra parte invece, il pannolino lavabile, composto da una mutandina esterna impermeabile, da uno strato assorbente in fibra naturale a contatto con la pelle del bambino e da un velo raccogli feci in cellulosa compostabile (da gettare nel wc), comporta benefici ambientali (minore impatto in fase di produzione e smaltimento) ed economici (si stima una riduzione della spesa familiare che può superare i 1.000 euro a cui vanno aggiunti i minori costi per lo smaltimento dei rifiuti) nonché un maggior benessere del bambino (riduzione di allergie e irritazioni cutanee). Infine, da un punto di vista igienico, conferire le deiezioni dei neonati nel wc domestico favorisce una corretta gestione di tale rifiuto e, di conseguenza, una riduzione del rischio di contaminazione della falda.

#### **q) IN PARTENZA LE DIRETTE STREAMING DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Dopo le sperimentazioni degli ultimi anni e l'approvazione, a fine 2014, del regolamento per le "Riprese audiovisive, Registrazione e Diffusione delle sedute del Consiglio comunale", è ora tutto pronto per l'avvio delle dirette streaming dal "parlamentino" di palazzo D'Aronco. I lavori del Consiglio comunale si potranno seguire anche comodamente da casa. Il servizio permetterà di riprendere, diffondere in tempo reale e creare un archivio delle sedute consiliari e delle commissioni. Le registrazioni saranno poi caricate e a disposizione sul canale "Streaming Comune di Udine" di Youtube, raggiungibile anche da un link presente sul sito [www.comune.udine.it](http://www.comune.udine.it).

#### **r) COME CERCARE LAVORO, NUOVO LABORATORIO DELL'INFORMAGIOVANI**

Dall'orientamento professionale alla redazione del curriculum, dall'autoimprenditorialità alla gestione del colloquio di lavoro. Per accompagnare ragazzi e ragazze nel difficile percorso della ricerca di lavoro, l'Informagiovani del Comune di Udine organizza, in collaborazione con Adecco Italia Spa, l'iter formativo "Laboratorio di ricerca attiva del lavoro". L'iniziativa, rivolta in particolare ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 in cerca di lavoro, si propone di seguire i partecipanti con consigli e suggerimenti nella strutturazione di tutte le tappe della ricerca di un impiego. Il percorso si articolerà in tre moduli a partire da martedì 24 novembre dalle 15 alle 18 con un pomeriggio dedicato all'orientamento professionale. Il 1° dicembre, sempre dalle 15 alle 18, verrà affrontata la redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione. Il terzo e ultimo appuntamento, in programma il 15 dicembre dalle 15 alle 19, sarà dedicato al colloquio di lavoro e all'autoimprenditorialità.

Per informazioni e iscrizioni: Informagiovani di Udine, viale Ungheria 39 (tel. 0432 292329, e-mail: [infgioud@iol.it](mailto:infgioud@iol.it), [www.informagiovani.udine.it](http://www.informagiovani.udine.it)).

#### **s) DA OVEST A EST, AL VIA UN NUOVO TRATTO VIARIO TRA VIA BIELLA E VIA MOLIN NUOVO**

Una nuova strada sta per sorgere a Molin Nuovo. Un nuovo asse viario che attraverserà un'area delle ex Officine Bertoli e che consentirà di creare un collegamento diretto dalla rotatoria della Gran Selva fino alla provinciale 15 verso Faedis. Un collegamento da Ovest a Est che sgraverà il traffico a Nord di Udine.

Entrando nel dettaglio del progetto, che sarà realizzato per un importo complessivo di circa 1 milione di euro, il nuovo ramo viario si innesterà nella rotonda di via Molin Nuovo attraverso

un'aiuola spartitraffico e che dovrà fungere anche da elemento di protezione per l'attraverso della pista ciclopedonale prevista con andamento parallelo alla stessa via Molin Nuovo i cui lavori sono partiti alcuni mesi fa. Ad integrazione dei lavori, inoltre, verranno realizzate anche delle aiuole spartitraffico sui tre rami di innesto nella nuova rotonda in progetto su via Biella. Su un lato della nuova strada, inoltre, che come ricordato attraverserà una parte dell'area espropriata delle ex Officine Bertoli, verranno posizionati 15 esemplari di robinia pseudoacacia, mentre il ponticello attualmente presente sopra la roggia verrà leggermente spostato.

#### **t) AREE EDIFICABILI, UN SOFTWARE SEMPLIFICA IL CALCOLO DELL'IMPOSTA DA PAGARE**

Prossimamente a tutti i contribuenti udinesi basterà un clic per calcolare l'imposta da pagare sulle aree edificabili. È infatti quanto consentirà di fare un nuovo software, denominato "Auto-Stima", elaborato con l'obiettivo di facilitare i cittadini nelle operazioni di calcolo della base imponibile e, di conseguenza, dell'importo da corrispondere, in relazione alle superfici fabbricabili di proprietà. Realizzato con il supporto dell'ufficio Gestione urbanistica e con la consulenza gratuita del docente dell'istituto tecnico Bearzi, Raffaele Burri, questo strumento informatico permetterà di ricercare il più probabile valore di mercato di un terreno edificabile in modo automatico, utilizzando poche essenziali informazioni catastali e urbanistiche. Va ricordato, infatti, che la base imponibile per il calcolo dei tributi relativi alle aree edificabili è il valore di mercato e la verifica dell'andamento del mercato è a carico del contribuente. Considerato che la Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionali) è tra i collaboratori dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia dell'Entrate, il nuovo sistema predisposto si basa appunto sul valore medio di mercato al metro cubo dei terreni edificabili indicati dal Borsino Fiaip del Friuli Venezia Giulia, che viene aggiornato annualmente per tutte le destinazioni e tipologie immobiliari valorizzate.

#### **u) EDILIZIA SCOLASTICA, LAVORI ALLA SCUOLA FRUCH**

Superati i problemi legati al patto di stabilità e ad alcune criticità di carattere burocratico, i lavori di ampliamento e ristrutturazione della scuola primaria Fruch sono finalmente partiti. Il progetto, per il quale l'amministrazione comunale aveva stanziato originariamente 1 milione 250 mila euro, permetterà di raddoppiare gli spazi a disposizione del plesso scolastico di via delle Scuole, ai Rizzi. L'atteso intervento consentirà di rispondere alle necessità di nuovi spazi scolastici in un quartiere a vocazione residenziale. Tra le opere da realizzare spicca la mensa, uno spazio attualmente non presente all'interno del complesso scolastico. Più in generale il progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio connesso alla struttura esistente. Proprio per questo i lavori non interferiranno in nessun modo con l'attività scolastica. Il nuovo edificio, distribuito su due piani, ospiterà cinque aule didattiche, servizi, mensa con relativi spazi di distribuzione interna e disimpegni. Tre aule saranno collocate al livello superiore, mentre al piano terra troveranno posto la mensa e altre due classi. Tutte le aule saranno dimensionate su un numero massimo di 25 alunni

#### **v) IL WIFI GRATUITO SBARCA NELLE CIRCOSCRIZIONI, AL VIA NUOVE ISOLE DIGITALI**

Il wifi sbarca in periferia con dieci punti di accesso distribuiti in tutte le circoscrizioni. Ma non solo, perché a breve partiranno anche dei corsi gratuiti di alfabetizzazione informatica, realizzati anche in collaborazione con Insiel, proprio per spiegare ai cittadini come usare la rete e tutti i servizi digitali offerti dall'amministrazione comunale, con l'obiettivo di ridurre il più possibile il digital divide. Le nuove isole digitali, sono state posizionate alla 2<sup>a</sup> circoscrizione (biblioteca e atrio a piano terra), alla 3<sup>a</sup> (salone primo piano), alla 4<sup>a</sup> (sala riunioni e biblioteca), alla 5<sup>a</sup> (auditorium e biblioteca), alla 5<sup>a</sup> (biblioteca e salone) e alla 7<sup>a</sup> (biblioteca).

#### **z) AGENZIA DEL DEMANIO, PERMUTA DI IMMOBILI PUBBLICI**

Nel dettaglio l'accordo prevede che lo Stato ceda in proprietà al Comune di Udine la Caserma Friuli ex Sezione staccata Dir. Artiglieria di via Pastrengo, il magazzino idraulico Viale Trieste e il podere sperimentale di S.Gottardo. Il Comune di Udine, a sua volta, cede in proprietà allo Stato, attraverso la consegna all'Agenzia del Demanio, la stazione dei Carabinieri di Udine Est in via Calligaris e un'area e un ex magazzino stradale in via Zara. Il Ministero dell'Interno si impegna a prendere in consegna in uso governativo dall'Agenzia questi due beni, che verranno destinati alle esigenze di servizio dell'Arma dei Carabinieri.

L'intesa è arrivata a seguito di diversi incontri tra l'Agenzia, l'Amministrazione comunale e il Comando Legione Carabinieri Friuli Venezia Giulia. Il Responsabile della Direzione Regionale dell'Agenzia, Pierluigi Di Blasio, ha sottolineato "la volontà condivisa di avviare un percorso finalizzato a garantire il soddisfacimento degli interessi pubblici tramite una permuta tra immobili dello Stato ed immobili di proprietà comunale. In tale contesto – aggiunge Di Blasio - sono stati individuati gli immobili pubblici di interesse con i requisiti e le caratteristiche necessarie a soddisfare le reciproche esigenze di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica."

## **2 - RIUNIONI 2° COMMISSIONE "TERRITORIO E AMBIENTE"**

Come in passato, ho cercato di ridurre al massimo queste riunioni, che hanno un considerevole costo, non solo per la partecipazione dei consiglieri comunali, ma anche del personale amministrativo che assiste le riunioni.

La mia ultima riunione da presidente della commissione è avvenuta per le ferrovie che attraversano Udine. Nonostante fosse stato avvisato per tempo, l'assessore regionale ha preferito indire nello stesso giorno e allo stesso orario, sempre a Udine una riunione sullo stesso tema, per cui ho dovuto sospendere i lavori della commissione, mancando l'interlocutore principale ed essenziale. Convocati i capigruppo di maggioranza ho dato le dimissioni da presidente della suddetta commissione. La decisione è stata presa sia per il motivo suddetto, sia perché mi sono reso conto che non ha senso fare spendere alla collettività soldi su riunioni che vertevano sul diametro della ghiaia usata, sulla tolleranza in mm dei tubi di contenimento, su altre banalità che non fanno parte della mia cultura e del mio modo di gestire il bene pubblico.

Per contribuire a temi di mia competenza ho accettato di far parte come consigliere della commissione "Politiche sociali e diritti di cittadinanza", della quale sono stato presidente nella precedente legislatura.

Cordiali saluti e tanti cari Auguri di Buone Feste



Udine, 21.12.15